

VareseNews

Dal Chiostro è partita la Carovana dei versi 2008

Pubblicato: Lunedì 17 Marzo 2008

✖ "Sulle punte quasi stessi rincasando..." sono i versi di Dome Bulfaro, un carovaniero d'eccezione che rappresenta l'atmosfera "imposta" dagli organizzatori di Abrigliasciolta quest'anno nell'omaggio alla giornata mondiale della poesia, promossa nel 1999 dall'UNESCO.

Sabato 15 marzo, al Chiostro di Voltorre, al cospetto di una cinquantina di amanti della poesia, rispettosi ed attenti, **Carovana dei versi** ha dato il via al suo itinerario 2008.

Ad aprire il momento lirico nel refettorio di questo patrimonio artistico e culturale è stata **Caterina Carletti**, direttore artistico del Chiostro Benedettino, con il caldo invito a proseguire nella collaborazione, rinnovato dall'Assessore alla Cultura ad **Alessandro ed Ombretta Gianni di Abrigliasciolta**.

E' stato allora **Andrea Giacometti** ad aprire al pubblico la finestra sul concetto di poesia e della scelta di ripercorrere i passi dei "chierici vaganti", fondatori del chiostro nel XII secolo.

Si sono, quindi, succedute le voci di **Dome Bulfaro, Alessandro Tacconi, Giuseppe Della Misericordia** che hanno prestato la propria voce al grido di libertà **Zingonia Zingone**, che ha letto in spagnolo il componimento, ed **Ombretta Diaferia**, il direttore artistico ed editoriale, che si è occupata della traduzione.

Alessandra Maffiolini, si è resa protagonista del reading dell'*oltrazione* di **Chiara Zocchi** per passare ancora il testimone nuovamente al direttore artistico che parafrasando la *notazione* di **Paola Turroni** attraverso i dubbi di **Luca Traini** ha avviato il recital itinerante e corale sulle note de *"sempre prematura dovrebbe essere questa benedetta rivoluzione che unisce il pensiero all'azione?"*.

Nel primo spazio, dove campeggia il segno di Josè Munioz, hanno presentato i propri "**versi protetti**" **Dome Bulfaro, Sandro Sardella, Sergio Melchiorre e Chiara Bazzocchi Rolih**.

Nella seconda sala, in cui sono gli acquarelli a dar mostra di sé, sono stati protagonisti i "**versi intessuti**" di **Giuseppe della Misericordia, Thomas Maria Croce Luca Previato e**

Zingonia Zingone.

Dopo un ulteriore breve cammino corale, nella terza sala di sono espressi i **"versi liberati"** di **Anna Maria Consolo, Diego Zanellati, Massimo Tusa e, sugellati dai versi dei ristretti** recitati sempre dal direttore artistico. L'ultimo itinerario ha condotto nello spazio del chiostro superiore dove i **"versi riflessi"** di **Alessandro Tacconi, Alessandra Maffioli, Massimo Pastore, Luana Zampieri e Marco Tavazzi** hanno lanciato in una vera danza poetica e collettiva tutti i cantori che a gruppi si sono suddivisi nelle quattro sale intonando il recital itinerante e corale che ha condotto il pubblico a scegliere i versi ed a seguire i cantori più ficcanti.

Dopo venti minuti di letture articolate ed alternate nei quattro luoghi preposti le decine e decine di poeti si sono ricongiunti in un cammino comune riscendendo verso il caratteristico chiostro d'ingresso e suddividendosi sui lati per raccogliere l'applauso del pubblico meditante, a cui è stato regalato l'ultimo canto.

E' stato questo momento di chiusura a riconfermare **carovana dei versi abrigliasciolta** un progetto unico e singolare per la sua complessità culturale: Chiara Bazzocchi Rolih ha voluto leggere la poesia di Carlo Squillante, assente per malattia; Anna Maria Consolo ha prestato la propria voce per interpretare i versi composti coralmente di Velvet Afri, Nicola Serra e Massimo Palme e l'ormai storico carovaniere Marco Tavazzi ha reso l'omaggio degli editori a Luca Traini, impegnato su Cortisonici, facendo risuonare l'ispirazione estemporanea di "Tualet" che il prosatore aveva composto per il V-reading abrigliasciolta del 17 dicembre 2005.

Rotte le righe, i cantori corali ed itineranti sono tornati ad essere poeti in libertà fino a lunedì 17 marzo, quando doneranno i propri versi ai ristretti della Casa Circondariale di Varese in un momento di forte scambio per poi fare incursione tra i frequentatori della biblioteca civica di Varese, unica location concessa dall'Amministrazione all'iniziativa promossa dall'UNESCO.

Il saluto in versi alla città di Varese sarà seguito da un lungo itinerario corale che porterà la poesia in azione verso un nuovo orizzonte culturale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

